

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA "INTERVENTI DI POTENZIAMENTO LINEA BRESCIA-ISEO-EDOLO NEGLI IMPIANTI DI CASTEGNATO, BORGONATO E BORNATO. IMPIANTO DI BORGONATO".

VALUTAZIONI RIGUARDO ALLE DETERMINAZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI E DEGLI ENTI GESTORI DI BENI E SERVIZI PUBBLICI

WINDTRE

Determinazione: Si comunica che la scrivente società non ha proprie infrastrutture interrrate contenenti cavi a fibra ottica con collegamenti attivi, nella zona indicata in planimetria.

Valutazione: si prende atto.

ITALGAS

Determinazione: presso la stazione Ferroviaria della Fraz. Borgonato di Corte Franca BS non sono presenti nostre tubazioni che potrebbero interferire con i lavori in progetto.

Valutazione: si prende atto.

SNAM

Determinazione: le opere in oggetto non interferiscono metanodotti di propria competenza.

Valutazione: si prende atto.

Comune di Corte Franca

Determinazione: esprime parere favorevole.

Valutazione: si prende atto

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PAESISTICA, PAESAGGIO

Determinazione: esprime le seguenti osservazioni:

le opere in esame, che interessano la stazione di Borgonato, frazione di Corte Franca in provincia di Brescia, non ricadono in ambito assoggettato a tutela ai sensi del D.Lgs.42/2004.

L'analisi paesaggistica del contesto viene formulata in riferimento agli indirizzi ed obiettivi del PTR e PPR che, attraverso l'individuazione di fasce geografiche caratterizzanti il territorio, hanno determinato unità tipologiche di paesaggio in cui vengono segnalati gli obiettivi generali, gli elementi e gli aspetti caratterizzanti l'ambito e i relativi specifici indirizzi di tutela.

Il territorio in esame appartiene all'ambito geografico di paesaggio del Sebino - Franciacorta e alla Unità Tipologica di Paesaggio della fascia collinare degli anfiteatri e delle colline moreniche, che conservano ancora un valore eccezionale sia dal punto di vista della storia naturale, sia da quello della costruzione del paesaggio umano, dove occorre: perseguire la tutela del paesaggio agrario, presente spesso con la viticoltura praticata sui terreni a terrazzo o su ripiani artificiali;

rispettare il sistema insediativo tradizionale, rappresentato da corti e case contadine costruite generalmente con ciottoli o pietra locale, e tutelare le ville signorili con parchi e giardini nelle loro emergenze visive. Inoltre,

tutti gli interventi di adeguamento tecnologico (reti) e, in genere, tutte le opere di pubblica utilità: dall'illuminazione pubblica, all'arredo degli spazi pubblici, alle pavimentazioni stradali, all'aspetto degli edifici collettivi, devono invece ispirarsi a criteri di adeguato inserimento.

La Stazione di "Borgonato-Adro", aperta nel 1911, è posta sulla linea ferroviaria Brescia - Iseo - Edolo, riconosciuta dal PPR come tracciato di interesse storico culturale, normato dall'art. 26 delle NTA.

Inoltre, nel PTR A Franciacorta, il tratto della linea ferroviaria compresa tra Provaglio e Cazzago S. Martino, dove si trova la stazione di Borgonato, è inserito nel "corridoio di valorizzazione paesistico ambientale" (Obiettivo operativo 2.1 Valorizzazione delle rilevanze naturalistico-ambientali e delle aree agricole di pregio) come elemento fondamentale di fruizione turistico-ricreativa del territorio, nell'ambito della costruzione della Rete Verde e ad integrazione della rete ecologica.

Il PTR A dedica un'attenzione particolare alla rete delle stazioni "minori" (quali quelle della linea in questione), che essendo diffuse sul territorio possono supportare al meglio le esigenze di mobilità dolce di carattere locale, attraverso l'inserimento di postazioni di bike-sharing, accompagnate dalla predisposizione di un'idonea segnaletica volta ad evidenziare gli itinerari connessi alla presenza delle rilevanze storico-architettoniche.

Il PTR A promuove infine interventi volti a riqualificare gli spazi esterni delle stazioni individuando, secondo modalità coordinate per l'intero territorio, un preciso arredo funzionale e prevedendo elementi di arredo urbano di qualità (quali ad esempio: spazi per la sosta temporanea, pensiline, spazi a verde, ecc.) di facile riconoscimento.

L'intervento in oggetto si inquadra nei lavori di potenziamento e ammodernamento della linea Brescia-Iseo-Edolo, al fine di eliminare gli attraversamenti a raso e adeguare ai nuovi standard l'altezza delle banchine e gli impianti tecnologici.

Le opere architettoniche in progetto riguardano nello specifico: il rifacimento delle banchine passeggeri e la realizzazione delle relative pensiline di copertura; la realizzazione di un sottopasso ciclopedonale con annesso scale e rampe di accesso; la realizzazione di due rampe di collegamento tra il piazzale e la banchina; la costruzione di nuovi muri di sostegno; la demolizione del fabbricato accessorio di stazione e dell'aiuola adiacente.

Considerato che la realizzazione delle opere in progetto non costituisce alterazione negativa dello stato dei luoghi e che le opere non contrastano con le indicazioni del Piano Paesaggistico Regionale e con i criteri approvati dalla d.g.r. n. 2727/2011, si esprime parere favorevole alla realizzazione delle suddette opere.

Tuttavia, ai fini di una migliore integrazione nel contesto paesaggistico esistente, si invita a seguire le seguenti indicazioni:

- venga prestata particolare attenzione nella realizzazione dei muretti di contenimento in corrispondenza della via Ongaro, in quanto elementi confinari che definiscono i rapporti tra spazi edificati e aree rurali, prevedendo la rete metallica in colore verde, scelta nella gamma dei RAL e valutando l'opportunità di rivestire il muro di contenimento in materiale litoide locale, in conformità alle tipologie della zona;
- venga favorita la predisposizione di un'idonea segnaletica territoriale della Franciacorta, volta ad evidenziare gli itinerari connessi alla stazione in funzione della valorizzazione della fruizione turistica dei luoghi.

Valutazione: si dispone che il progetto definitivo preveda la realizzazione dei muretti di contenimento della tipologia indicata, prevedendo la rete metallica in colore verde e rivestendo il muro di contenimento in materiale litoide locale.

ACQUE BRESCIANE SRL

Determinazione: visionata la documentazione progettuale, con la presente si comunica che i nostri sottoservizi non risultano interferenti con le future opere citate in oggetto. Infatti, come mostrato nello stralcio planimetrico, lungo Via Stazione sono posate le condotte della rete acquedotto e della fognatura mista, le quali terminano proprio nel piazzale antistante la stazione ferroviaria di Borgonato.

Pertanto, la scrivente, relativamente al progetto citato in oggetto, esprime parere favorevole per quanto di competenza e, ai fini della Conferenza dei Servizi, richiede che la presente comunicazione sia messa a verbale.

Valutazione: si prende atto.

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA - BRESCIA

Determinazione:

con riferimento alle opere in oggetto questa Soprintendenza, per quanto di competenza, per gli aspetti paesaggistici e per l'ambito culturale architettonico, esprime parere favorevole al progetto in esame, rammentando che l'edificio della stazione è oggetto di tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 e s.m. e i. e pertanto massima attenzione dovrà essere data alla connessione della nuova pensilina con la muratura storica, nella quale sono vietati scassi e l'utilizzo di malte cementizie, che potranno essere esclusivamente di calce naturale. Qualsiasi intervento vada ad interesse l'edificio storico (anche le manutenzioni straordinarie) dovrà essere autorizzato ai sensi dell'art. 21 del citato decreto.

Per quanto concerne il profilo archeologico, considerato lo stato dei luoghi e valutata la tipologia delle lavorazioni previste non si ravvisano particolari criticità e nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto. Si richiede di richiamare la Ditta appaltatrice dei lavori all'osservanza del disposto del D.Lgs. 42/22.1.4 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) art. 91: in caso si scoperte archeologiche queste andranno immediatamente segnalate a questo Ufficio per gli interventi conseguenti, pena le sanzioni contemplate dal medesimo.

Valutazione: tutte le indicazioni e le prescrizioni dovranno essere applicate nel successivo sviluppo del progetto definitivo.

PROVINCIA di BRESCIA

Visti il progetto preliminare delle opere in oggetto, si rassegna quanto segue.

Si premette che gli interventi di potenziamento della linea Brescia-Iseo riguardano l'adeguamento delle stazioni di Castegnato, Bornato e Borgonato, mediante il rifacimento delle banchine ferroviarie, la realizzazione ex-novo delle pensiline e dei sottopassi e sovrappassi pedonali o ciclopeditoni e l'adeguamento degli impianti per la circolazione ferroviaria.

Per quanto riguarda il rapporto con la pianificazione territoriale, rappresentata dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), dal Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) Franciacorta e dal Piano Territoriale Regionale (PTR), si ravvisa una sostanziale coerenza con gli obiettivi e contenuti fissati da detti piani in materia di trasporto pubblico. In particolare, il PTRA Franciacorta prevede il potenziamento prioritario del servizio ferroviario sulla linea Brescia-Iseo-Edolo, ponendo attenzione anche alle stazioni minori, comprese quelle oggetto dei presenti interventi, che possono supportare al meglio le esigenze di mobilità dolce di carattere locale, mentre il PTCP promuove, tra l'altro, l'integrazione fra le diverse modalità di trasporto dei passeggeri e la dotazione di idonee funzionalità dei punti di interscambio. Al proposito si evidenzia che la Stazione di Castegnato è compresa fra i Centri di interscambio passeggeri (I) del PTCP, per i quali l'art. 25 della Normativa di piano richiede un'adeguata dotazione di parcheggi scambiatori, ma lo stesso principio può essere ragionevolmente esteso a tutte le stazioni della tratta ferroviaria oggetto di riqualificazione.

Rispetto agli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS) individuati dal PTCP, che risultano marginalmente interessati dagli interventi di adeguamento del tracciato ferroviario in corrispondenza di aree destinate all'agricoltura dai PGT comunali, si precisa che, ai sensi dell'art. 75, comma 3, della Normativa di Piano, non sono qualificate fra gli AAS, anche se rappresentate alla Tavola 5, le aree per infrastrutture a rete di livello sovracomunale.

Rispetto al tema del consumo di suolo, si precisa che l'adeguamento del tracciato ferroviario su aree attualmente destinate all'agricoltura dai PGT comunali, rientra fra gli interventi pubblici e di interesse pubblico o generale di rilevanza sovracomunale per i quali, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della l.r. 31/2014 e della d.G.R. IX/1141/2019, non trovano applicazione le soglie di riduzione del consumo di suolo, non concorrendo pertanto al Bilancio ecologico del suolo (BES).

Rispetto agli impatti sulle matrici ambientali, lo 'Studio di prefattibilità ambientale' allegato al progetto, pur rilevando la sensibilità dei siti interessati dagli interventi sotto il profilo paesaggistico, non prevede azioni di mitigazione per questa componente, ritenendo sufficienti a tal fine gli accorgimenti progettuali adottati per la realizzazione delle nove opere, in particolare per le pensiline ed i sovrappassi.

Al proposito si rileva che gli interventi in oggetto, pur interessando solo marginalmente aree esterne all'attuale sedime ferroviario, ricadono nelle fasce di ambientazione delle infrastrutture di cui all'art. 24 della Normativa del PTCP, per le quali il Piano definisce i criteri generali di inserimento ambientale e paesaggistico delle opere nel territorio, riconoscendole quali ambiti deputati ad accogliere le misure di mitigazione e compensazione descritte all'art. 83 della Normativa.

Visto quanto sopra si chiede di integrare il progetto con le seguenti opere aggiuntive, con riserva di formulare eventuali precisazioni ed ulteriori richieste integrative nel prosieguo del procedimento:

1. Rispetto agli obiettivi ed azioni del PTRAC Franciacorta e del PTCP, tesi al potenziamento del servizio ferroviario e dei centri di interscambio per l'intermodalità dei passeggeri, supportando al meglio anche le esigenze della mobilità dolce, si chiede:
 - a) di verificare l'adeguatezza della dotazione di parcheggi delle singole stazioni implementandola, ove necessario, in ragione dell'incremento atteso dei flussi di passeggeri;
 - b) di dotare il piazzale delle stazioni di aree coperte da pensiline, per il deposito delle biciclette e l'accesso diretto ai locali di servizio delle singole stazioni ed alle banchine.
2. Rispetto alle mitigazioni paesaggistiche, preso atto degli accorgimenti già assunti in fase di progettazione (in particolare per le pensiline ed il sovrappasso pedonale di Bornato), si chiede di completare l'inserimento paesaggistico degli interventi in progetto prevedendo la realizzazione di mitigazioni verdi al margine delle stazioni, quale interfaccia filtro con le aree agricole o naturali. Tali interventi, da collocare in particolare a nord e a sud della stazione di Castegnato e Bornato e ad est della stazione di Borgonato (anche oltre la via Ongaro che affianca la ferrovia) o in corrispondenza delle aree a parcheggio esistenti o di nuova previsione, possono assumere la consistenza di semplici filari arborei o arbustivi (come peraltro già in essere a nord della Stazione di Bornato, dove è presente un filare di cipressi) contribuendo all'armonioso inserimento del nuovo layout di stazione nel paesaggio circostante ed a migliorare la qualità paesaggistica dei margini urbani consolidati, in armonia con il contesto di pregio nel quale sono inseriti.

Valutazione:

- si dà mandato a FERROVIENORD, nell'ambito di sviluppo del progetto definitivo, di fare approfondimenti degli aspetti trasportistici legati all'incremento della capacità di parcheggio dell'area antistante la Stazione di Castegnato;
- si dispone che il progetto definitivo preveda la sistemazione delle aree di parcheggio per le biciclette, realizzando opportune pensiline di copertura e installando, ove non già presenti, appositi stalli per il posizionamento delle biciclette.
- si dispone che il progetto definitivo valuti e preveda la realizzazione di mitigazioni verdi.